

DOPO LE APERTURE DI GIANASSI A MODIFICARE IL PARCO DELLA PIANA PER LA «GINORI»

Marcheschi (Pdl): «Inaccettabile il "veto" di Sesto su Peretola»

«Come sempre, le campagne elettorali mettono allo scoperto le contraddizioni interne al Pd su temi caldi. Per esempio l'aeroporto di Firenze, volano fondamentale per lo sviluppo economico e turistico di tutta la Toscana, è per Renzi una priorità, mentre per Rossi resta un fanalino di coda». È quanto sottolinea il consigliere regionale Paolo Marcheschi (Pdl), dopo la notizia del *Giornale della Toscana* secondo cui il Comune di Sesto Fiorentino continua a rifiutare qualunque ipotesi di miglioramento del Vespucci per non

intaccare il progetto del parco della Piana, ma si dice subito pronto a far sconti sul perimetro dell'area verde per la costruzione dello stabile della Richard Ginori. «Qual è la logica di questa scelta» si chiede Marcheschi: «Perché il sindaco Gianni Gianassi accetta di intaccare l'area della Piana per favorire la Ginori, ma non per ampliare l'aeroporto di Peretola che porterebbe solo benefici al turismo e all'economia di tutta la nostra Toscana? È assolutamente inaccettabile che il sindaco di un Comune possa decidere sul pro-

getto del Vespucci che influisce sull'economia dell'intera Regione. Inammissibile poi - continua Marcheschi - il silenzio di Enrico Rossi su questo tema: fa finta di non vedere per non scontentare nessuno dei suoi sindaci. Ancora una volta, l'interesse dei toscani viene scavalcato dall'interesse di sindaci di sinistra, che fanno il bello e il cattivo tempo mentre la Regione sta ferma a guardare. È arrivata l'ora che l'amministrazione regionale apra gli occhi - conclude Marcheschi - e inizi a prendere le decisioni di sua competenza».

